

FUTUR@RTIGIANO

**RIFLESSIONI SUL 2020,
ANNO DELLA PANDEMIA**

👉 Pag 3

**PATTO ALLARGATO
PER IL SUPERBONUS 110%**

👉 Pag 4

#teatroinmostrasulweb

#acquistineinegozidivicinato

#economiecircolare

Bando Isi INAIL 2020

Formazione con le Categorie

Piattaforma Beesap

LA SFIDA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



- CARLO CERIANA -
Segretario Confartigianato Treviso

Fra i driver (ossia i fattori che pilotano) dello sviluppo futuro, un ruolo centrale lo gioca la cosiddetta economia circolare, di cui sempre più spesso si sente parlare. Economia circolare che rappresenta una risposta alla crisi del sistema economico lineare, che si affida invece quasi esclusivamente allo sfruttamento delle risorse (poche) per soddisfare i bisogni dei consumatori (molti). Fra le conseguenze immediate, oltre all'esaurimento di risorse naturali del Pianeta, l'economia lineare determina la produzione di grandi quantitativi di rifiuti, di cui in Europa quasi la metà viene smaltita in discarica.

La normativa, sia italiana che europea, ha fatto grandi passi in avanti in materia (basti pensare alla recente legge per l'eliminazione delle plastiche, alle incentivazioni per l'utilizzo di imballi riciclabili), così come è cresciuta la nostra coscienza ecologica, che ci sta conducendo verso nuovi stili di vita, più attenti ed informati riguardo ai consumi.

Di questi temi fondamentali si tratta anche nell'A-

genda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che è un programma in 17 azioni per le persone, il Pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Per le aziende artigiane, la filosofia dell'economia circolare non è un concetto nuovo. Anzi, direi che rappresenta quasi un ritorno al passato. Quando non si sprecava praticamente nulla, e si cercava di riutilizzare tutto quello che era possibile: dalle materie prime, agli scarti di lavorazione, alla riparazione di oggetti e di elettrodomestici, al riciclaggio dei prodotti usati.

Dopo gli anni del consumismo sfrenato, l'economia circolare ci porta a valorizzare le produzioni di qualità, a riscoprire il valore del fatto a mano, del made in Italy, dell'esclusività e della personalizzazione, spingendoci a comprare meno prodotti, ad esempio della filiera del fast fashion o dell'usa-e-getta, indirizzandoci piuttosto verso le proposte degli artigiani. Che normalmente sono più belle, più durevoli, meno soggette alle mode, magari realizzate con materiali naturali o di recupero, e come tali maggiormente rispettose dell'ambiente e dell'uomo. So di alcuni casi di aziende che hanno creato dei business di successo, puntando proprio su questa tipologia di prodotti, ad esempio nel settore moda o degli accessori di abbigliamento, impiegando le rimanenze di magazzino dei marchi di lusso, utilizzandole in modo creativo e unico.

A tal proposito, ritengo che la nuova propensione dei consumatori verso l'economia circolare, vada a vantaggio delle nostre aziende artigiane, che già applicano i suoi concetti e la sua filosofia. Forse la carenza maggiore che noto è in termine narrativi: non sempre la piccola impresa riesce a spiegare compiutamente le sue peculiarità e il suo contributo per un mondo migliore. Ma nel momento in cui riesce a farlo, il suo messaggio è di una potenza strepitosa, e i risultati quasi certi.

ECONOMIA CIRCOLARE: COS'È?

Modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico, generando ulteriore valore.



"CIAO 2020: CI HAI MESSI ALLA PROVA, NON ABBIAMO MOLLATO"

Le riflessioni del presidente sull'anno appena concluso e sulle sinergie che ha generato, all'interno del sistema Confartigianato, ma anche nella società civile e sul fronte delle Istituzioni.

Carissimi colleghe e colleghi, a chiusura di un anno così impegnativo come il 2020, che ci ha fornito in abbondanza preoccupazioni e filo da torcere (a cominciare dall'emergenza sanitaria), concedetemi per prima cosa di esprimere la nostra vicinanza e il nostro affetto a quelle famiglie che a causa di Covid-19 hanno perso qualcuno dei loro cari; fra questi, ci sono anche amici artigiani, ai quali va il nostro ricordo sincero. In secondo luogo un ringraziamento è d'obbligo a quanti in questi mesi sono sempre stati in prima linea. Mi riferisco innanzitutto ai medici e al personale sanitario, ma sto pensando anche a voi colleghi artigiani, agli associati e ai dirigenti di Confartigianato Imprese Treviso, e poi a tutti i nostri collaboratori e dipendenti. Grazie al sistema Confartigianato, in questo tempo abbiamo cercato di dare informazioni precise e veloci, tenendo aggiornate le aziende su tutte le normative dei vari DPCM, rafforzando il flusso comunicativo, per agevolare il più possibile il lavoro.

Sono orgoglioso dell'attività svolta da Confartigianato Imprese Treviso, che ha saputo dare risposte alle aziende artigiane del territorio, non solo alle nostre associate, affinché potessero continuare a lavorare a norma, mettendo in condizioni di sicurezza i loro collaboratori. Per ogni domanda e preoccupazione, possiamo affermare che NOI C'ERAVAMO.

Grazie, inoltre, alle Amministrazioni comunali e agli istituti di credito, che con grande spirito di collaborazione si sono confrontati e hanno cercato con noi nuove soluzioni a problematiche continuamente diverse e incalzanti, condividendo mesi molto impegnativi.

Grazie alle Forze dell'ordine e agli Enti di controllo - Spisal, Guardia di Finanza, Carabinieri, Prefettura, Polizie Locali - che hanno risposto con sollecitudine



CARICHE ASSOCIATIVE

Congratulazioni a Flavio Romanello, nostro associato di Casale sul Sile, nonché membro di Giunta, che a novembre scorso è stato eletto presidente nazionale di Confartigianato per la categoria degli Antennisti-Elettronici.



- ENNIO PIOVESAN -
Presidente Confartigianato Treviso

e disponibilità alle nostre interpellanze, aiutandoci, senza mai lasciarci soli.

Parlando con tanti artigiani, ascoltando e osservando come il contesto è cambiato e sta ancora mutando, abbiamo la certezza che nulla sarà più come prima. Se ci guardiamo indietro, se cerchiamo di capire come abbiamo superato questo anno così complicato e insidioso, abbiamo però la certezza di essere pronti ad affrontare tutte le nuove grandi sfide del futuro.

Vi auguriamo quindi buon anno e vi invitiamo a contattarci per ogni bisogno o esigenza delle vostre aziende.



SCRIVETE ALLA REDAZIONE

"FuturArtigiano" è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti speciali, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti. A tale scopo si prega di contattare:

Daniela Meneghello

☎ Tel. 0422.211249

✉ daniela.meneghello@confartigianatotreviso.it

📍 presso la sede Confartigianato di Treviso.

CONFARTIGIANATO E BCC: UN PATTO ALLARGATO PER IL SUPERBONUS

Le Banche di Credito Cooperativo locali hanno stipulato un accordo con l'Associazione, all'interno del quale mettono a disposizione un plafond di 30 milioni di euro a copertura delle pratiche per usufruire del Superbonus 110%.



È stato formalizzato venerdì mattina 11 dicembre in Mandamento a Treviso un importante accordo quadro sul Superbonus 110% fra la Confartigianato Servizi Oderzo Motta Srl, società strumentale di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana (a cui fanno riferimento tutti i Mandamenti Confartigianato della provincia di Treviso) e tre Banche di Credito Cooperativo locali, aderenti al Gruppo bancario Iccrea, che mettono a disposizione un plafond di 30 milioni di euro: CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia, BCC Pordenonese e Monsile, Banca della Marca.

"L'accordo quadro, al quale si è arrivati dopo un lungo lavoro di mediazione e dialogo, - ha commentato Vendemiano Sartor, presidente provinciale di Confartigianato - è il tassello fondamentale che consentirà ai beneficiari finali (privati e imprese) di usufruire degli incentivi previsti dal legislatore con il cosiddetto Superbonus 110% per favorire l'efficientamento del patrimonio edilizio, grazie alla cessione del credito, di cui le BCC potranno farsi carico. Il sistema Confartigianato, nella sua ferma volontà di assicurare opportunità alle imprese e alle comunità, si è strutturato per mettere a disposizione competenze ed esperienza professionale, che garantiscono risposte rapide e tangibili riguardo ai bonus governativi, facilitando imprese e committenti".

Confartigianato, in qualità di "corpo intermedio", potrà sia assicurare ai richiedenti un servizio di consulenza e supporto per la realizzazione dei lavori di efficientamento usufruendo dell'incentivo, sia favorire e coordinare l'intervento delle proprie aziende del cosiddetto "settore casa", che riunisce un vasto numero di imprese che afferiscono al settore edile: dalle costruzioni, ai serramen-

tisti, passando per i cartongessisti, i pittori edili, i lattonieri, gli impiantisti idraulici ed elettrici, gli specialisti in domotica e in sistemi di sicurezza. In totale, sono 3.652 le aziende del "settore casa" associate a Confartigianato a livello provinciale.

A inizio dicembre 2020, le richieste di usufruire del 110% già pervenute a Confartigianato, a livello dell'intera provincia di Treviso, erano quantificate in 55 milioni di euro. Un importo molto significativo, che corrisponde a un monte di interventi altrettanto importante.

Tecnicamente, il Superbonus 110% è un'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio che ha elevato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 01 luglio 2020 al 30 giugno 2022 per interventi di efficienza energetica, antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici negli edifici.

Fra le principali novità introdotte dal legislatore, vi è la possibilità - in alternativa alla fruizione diretta della detrazione - di optare per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori di beni e servizi, oppure per la cessione del credito.

Quale la proposta concreta degli artigiani di Treviso?

Confartigianato Servizi Oderzo Motta Srl opererà come general contractor (per conto dei Mandamenti Confartigianato, che al loro interno hanno già organizzato una task force con sportelli dedicati al Superbonus), gestendo la consulenza sul tema nei confronti del cliente finale, occupandosi di tutti gli step della filiera. In particolare, Confartigianato Servizi Oderzo Motta Srl:

- acquisirà le opere e i crediti di imposta come primo cessionario;
- affiderà i lavori in subappalto alle imprese artigiane associate;
- sovrintenderà all'esecuzione delle opere, assicurandosi che il credito sia esigibile;
- salderà il lavoro alle imprese;
- laddove si verificano le condizioni, cederà il credito alle BCC del territorio.

L'intero progetto di Confartigianato sul Superbonus gode anche del patrocinio della Camera di Commercio di Treviso e Belluno.

LA VISIONE DEGLI ARTIGIANI

Armando Sartori, presidente di Confartigianato Imprese Oderzo-Motta, e Antonio Tolotto, presidente di Confartigianato Servizi Oderzo Motta Srl, in merito al patto con le BCC hanno dichiarato: "Questo accordo va visto al di là della semplice convenzione o servizio specifico per le imprese del comparto casa. Per la nostra Associazione si tratta infatti di un passaggio epocale, un nuovo modello di rappresentanza. Con questa iniziativa Confartigianato scende in campo al fianco delle aziende del comparto casa per diventare un vero e proprio partner d'impresa. Si tratta di un cambio di rotta, verso una modernizzazione delle nostre strutture associative".

"Questa è un'occasione imperdibile di ripartenza per la nostra economia locale, e non solo" - ha aggiunto il presidente di Confartigianato Imprese Treviso, Ennio Piovesan. "La ripartenza del comparto casa potrebbe davvero trainare la ripresa, a cominciare dalle relazioni con il territorio. È una garanzia per tutti, per lavorare di più e meglio, assicurando ai clienti prestazioni di elevata qualità, a km zero, all'interno di relazioni fiduciarie, in cui ci supportiamo a vicenda, dove il piccolo collabora con il piccolo, creando opportunità rilevanti, ma soprattutto sostenibili". Alla conferenza stampa di presentazione del progetto, che si è tenuta su piattaforma Zoom, sono intervenuti anche Severino Dal Bo, presidente mandamentale di Confartigianato Imprese Conegliano, e Corrado Balliana, vicepresidente vicario di Confartigianato Imprese Vittorio Veneto.

L'APPORTO DELLE BCC LOCALI

"Tra le misure fiscali contenute nel Decreto Rilancio, - ha dichiarato il presidente di CentroMarca Banca, Tiziano Cenedese - il Superbonus 110% è quella più rilevante. Al contempo, contribuirà significativamente al miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica".

"Ancora una volta la collaborazione tra Associazioni di categoria e banche del territorio semplificherà l'accesso ad uno strumento pensato per lo sviluppo delle imprese, soprattutto dopo lo stop legato all'avvento della pandemia, l'unione ha fatto la forza", - ha sottolineato il vicepresidente di BCC Pordenonese e Monsile, Walter Lorenzon.

Loris Sonogo, presidente di Banca della Marca, ha concluso: "La nostra BCC è propensa a valorizzare partnership che diano effettivo valore aggiunto al territorio, come nel caso di questo accordo".

UFFICIO SUPERBONUS MANDAMENTALE

Per il Mandamento di Treviso il funzionario al quale fare riferimento per lo Sportello Superbonus è Andrea Paronetto, il vicesegretario della struttura di via Rosa Zalivani.

5

CATEGORIE

SEMINARI SUL SUPERBONUS 110%



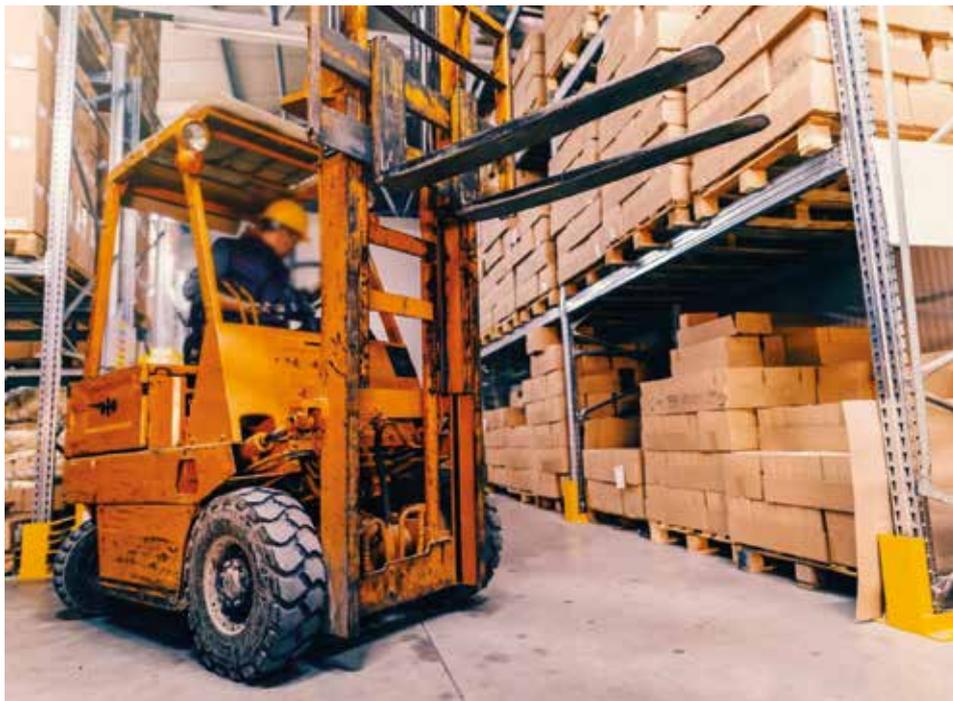
Per descrivere i dettagli applicativi del Superbonus 110%, in questi mesi il Mandamento di Treviso ha organizzato più occasioni formative, rivolte a specifiche categorie professionali.

Il 24 settembre in sala Pavan e da remoto su piattaforma web si è tenuto un seminario tecnico con gli artigiani associati del comparto casa, nel quale sono intervenuti il presidente Piovesan e il segretario Ceriana con Andrea Faloppa, segretario di Confartigianato Imprese Oderzo-Motta, il quale ha illustrato tutti gli interventi che producono il Superbonus (sconto in fattura, cessione del credito, detrazioni fiscali, una possibile modalità organizzativa) e le modalità del loro utilizzo.

Inoltre il 19 novembre è stato trasmesso un webinar riservato alle Amministrazioni comunali sempre sul progetto Superbonus.

BANDO ISI INAIL 2020

Anche per l'anno in corso, a valere su progetti attuati nel 2021, l'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) ha pubblicato un bando che finanzia importanti investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Lo stanziamento totale è di 211 milioni di euro a livello nazionale, di cui 16 milioni e 774mila euro saranno riservati ad aziende con sede in Veneto. L'obiettivo del bando, che a primavera 2020 era stato revocato a causa dell'emergenza da Covid-19, è quello di incentivare le imprese a realizzare al proprio interno progetti per il miglioramento dei livelli di salute



e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di investimenti sostanziosi, a fondo perduto, fino ad un massimo erogabile di 130mila euro per ogni singolo progetto.

"Per le aziende interessate a concorrere al bando, le cui modalità e tempistiche di presentazione delle domande saranno rese note da INAIL entro il 26 febbraio 2020, Confartigianato Imprese Treviso consiglia di contattare con sufficiente anticipo il proprio Ufficio Ambiente e Sicurezza, in grado di fornire un'assistenza completa per la gestione dell'intera procedura. Dall'idea progettuale, allo studio di sostenibilità, alla registrazione della pratica, alla partecipazione al click day, alla predisposizione di tutti i documenti necessari, fino alla consulenza durante la realizzazione del progetto, per concludere con la rendicontazione finale".

Sono quattro gli assi previsti di finanziamento:

1. Progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Fra i progetti di investimento sono previsti quelli per la riduzione del rischio chimico, del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali o mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine, del rischio derivante da vibrazioni meccaniche; del rischio biologico; del rischio di caduta dall'alto; del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete; del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete, del rischio sismico, del

rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento.

Nelle attività per l'adozione di modelli organizzativi sono compresi il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018, il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali, il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti, il modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.lgs. 81/2008 asseverato o non asseverato.

2. Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi.

3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività, che nel presente bando 2020 riguardano la Fabbricazione di Mobili (codice Ateco C31). L'ammontare massimo erogabile per questo asse è di 50mila euro, su un finanziamento minimo ammissibile di 2mila euro.

Si tratta di finanziamenti in conto capitale, calcolati sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA. I finanziamenti vanno a coprire il 65% della spesa, fino ad un massimo di 130mila euro per gli Assi 1,2 e 3, con finanziamenti minimi ammissibili di 5mila euro.

Destinatari dei finanziamenti sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

EDILIZIA: FONDI GRATUITI PER LA SICUREZZA



Tutte le aziende artigiane regolarmente iscritte ad Edilcassa Veneto (CPR) possono usufruire di interessanti incentivi, a fondo perduto, per migliorare i propri livelli di sicurezza in cantiere. Si tratta di un fondo istituito grazie ad un Accordo regionale, che non ha scadenza per la presentazione delle domande, ma che va ad esaurimento delle risorse.

"È un peccato non usufruire di questa opportunità - commenta Enrico Bigolin, responsabile dell'Ufficio mandamentale Ambiente e Sicurezza - le aziende spesso si bloccano temendo la burocrazia e la documentazione da produrre. In realtà, in questo caso si tratta di una semplice richiesta

che possiamo inoltrare noi in via esclusiva quali tecnici di Confartigianato, naturalmente su mandato delle imprese interessate, le quali devono essere in regola con i versamenti e i parametri stabiliti da Edilcassa Veneto. Dell'iter completo della richiesta, ci occupiamo noi. È sufficiente contattarci, per capire se e come procedere".

In particolare, l'accesso ai contributi messi a disposizione delle aziende da Edilcassa Veneto e CPR (Comitato paritetico regionale per la sicurezza in edilizia) per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro delle imprese edili, riguarda:

- una consulenza continuativa di durata almeno annuale;
- la stesura o l'aggiornamento del DVR, documento di valutazione dei rischi (che possono essere costituiti anche dalle valutazioni specifiche del rischio rumore, incendio, chimico, vibrazioni, radiazioni ottiche, stress da lavoro correlato, agenti cancerogeni, movimentazione manuale di carichi e movimenti ripetitivi);
- l'effettuazione di un check up aziendale (una verifica finalizzata a capire se la vigente normativa viene correttamente e completamente applicata);
- l'adozione della guida operativa SGSL (sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) "Sistema Casa Artigianato";
- l'attuazione del protocollo di sicurezza Covid-19.

RIVOLUZIONE IN AMBITO RIFIUTI

Il nuovo Decreto Legislativo n.116 del 3 settembre 2020, modificando la parte quarta del D. Lgs 152/2006, impatta fortemente sulla disciplina dei rifiuti. Mentre scriviamo si è in attesa dei Decreti attuativi, in base ai quali i consorzi come il Contarina definiranno dei regolamenti ad hoc.

Fra le modifiche più rilevanti vi è la scomparsa della definizione di rifiuto assimilabile all'urbano. Da gennaio 2021 i rifiuti sono infatti suddivisi nelle due categorie urbani e speciali; tutti i rifiuti che provengono dalla produzione, sono ora considerati speciali.

Sono esonerati dall'obbligo di tenuta del registro di carico/scarico rifiuti le imprese fino a 10 dipendenti, purché si tratti di rifiuti non pericolosi. In attesa di chiarimenti ministeriali, si consiglia comunque la tenuta del registro fino al completamento delle operazioni di scarico dei rifiuti attualmente in giacenza. In aggiunta a ciò, le Associazioni di categoria come Confartigianato possono tenere i registri di carico/scarico per conto delle aziende, con un limite fino a 20 tonnellate per rifiuti non pericolosi, 4 tonnellate per i pericolosi.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, Confartigianato - attraverso il suo Ufficio Ambiente e Sicurezza - è in grado di offrire alle aziende un servizio completo, anche con il supporto di un **programma gestionale** il quale, tramite apposita licenza, può essere aperto all'impresa. Una soluzione estremamente comoda e flessibile, integrata con tutte le banche dati alle quali l'azienda è collegata.



RIMBORSI SANI.IN.VENETO ED EBAV PER DIPENDENTI E AZIENDE

Per far fronte all'emergenza sanitaria generata da Covid-19, sia il fondo SANI.IN.VENETO che l'Ente bilaterale EbaV hanno previsto l'erogazione di rimborsi straordinari creati ad hoc, alcuni specifici per le aziende, altri per le famiglie. Ad esempio, SANI.IN.VENETO rimborsa alle aziende l'acquisto di Dpi sanitari anticontagio, termometri a distanza, tamponi e test sierologici per i dipendenti, mentre alle persone fisiche iscritte al fondo riconosce una diaria per isolamento fiduciario o ricovero ospedaliero, rimborsi per prestazioni connesse al Coronavirus, tamponi e vaccini influenzali.



EbaV ha messo a disposizione per i rimborsi straordinari destinati alle aziende un plafond di 10 milioni di euro.

Per informazioni più dettagliate, è possibile contattare direttamente Valentina Vanzetto, dell'Area sindacale (valentina.vanzetto@confartigianatotreviso.it - 0422.211395).

8

CATEGORIE

AGGIORNAMENTO PER IL GRUPPO IMPIANTI

In due appuntamenti ravvicinati, il 3 e 5 novembre, Confartigianato Marca Trevigiana ha organizzato due webinar, seminari su piattaforma online, specifici per le categoria degli Impiantisti, sia elettrici che termoidraulici.

Graziano Vettori, presidente mandamentale della comunità degli Impiantisti elettrici, spiega: "Abbiamo trattato temi tecnici di attualità, come la dichiarazione di conformità, le nuove procedure d'invio, aggiornamenti e novità riguardo al funzionamento delle piattaforme Unipass e Suap camerale".

WEBINAR PER GLI ACCONCIATORI SULL'APPRENDISTATO DUALE

Il 5 ottobre scorso Confartigianato provinciale, insieme al Mandamento di Treviso, ha organizzato un webinar sull'apprendistato duale per la categoria degli acconciatori, in collaborazione con la scuola professionale Lepido Rocco di Lancenigo. Il seminario online era riservato alle imprese di acconciatura, alle famiglie e agli studenti, per conoscere le vantaggiose opportunità dell'inserimento lavorativo attraverso l'apprendistato duale, che consente agli studenti di alternare le ore di lezione in aula con ore di lavoro in azienda, anche in periodi e orari diversi da quelli curricolari.

L'apprendistato duale in definitiva è un contratto di lavoro che consente agli imprenditori di investire nella preparazione di giovani da introdurre nella propria azienda, con un costo del lavoro competitivo, favorito da specifici sgravi fiscali, incentivi di legge e rimborsi che provengono dalla bilateralità artigiana (EBAV). Un'opportunità interessante per ridurre le distanze fra scuola e mondo del lavoro, alimentando nelle giovani generazioni la propensione all'autoimprenditorialità.

CAMPAGNA DI CONFARTIGIANATO "COMPRA E REGALA ARTIGIANO"

La pandemia, oltre a mettere a rischio la salute della popolazione, ha minato fortemente l'economia. Da qui l'idea delle Associazioni Confartigianato del Veneto di lanciare una campagna natalizia dal titolo "Compra e regala artigiano", per incentivare gli acquisti presso aziende del territorio, salvaguardando le nostre realtà produttive locali. La campagna informativa è stata promossa attraverso i canali social, compresi quelli del Mandamento di Treviso.

Vendemiano Sartor, presidente di Confartigianato Marca Trevigiana, ha esortato "a consumare locale e soprattutto artigiano, portando sulle tavole delle feste prodotti alimentari di elevata qualità. La chiusura di ristoranti e bar durante queste vacanze natalizie, potrebbe essere in parte compensata dai consumi delle famiglie venete".

Il messaggio di Confartigianato è stato appoggiato fra gli altri da Federico Caner, assessore regionale a Turismo e Agricoltura. "Comprare veneto - ha detto l'amministratore pubblico - è molto più di un semplice slogan: è un modo intelligente e responsabile per affrontare insieme una fase storica difficile, immaginando possa diventare in futuro un'abitudine virtuosa, ricorrente. Significa innescare un beneficio a cascata sui diversi settori del nostro mondo produttivo, sostenendo le produzioni tipiche, il commercio di vicinato, dando ossigeno alla preziosa rete di piccole e medio aziende che costituiscono l'ossatura dell'economia veneta, salvaguardando l'occupazione locale".

PROGETTO "BEEASAP" PER LA DIGITALIZZAZIONE



In occasione delle festività natalizie, Confartigianato Imprese Treviso ha presentato agli associati le opportunità gratuite della nuova piattaforma web Beeasap, un'iniziativa per la digitalizzazione delle imprese ideata da due giovani esperti di marketing digitale, Tommaso Zandinella e Marco Giusto. L'obiettivo è consentire alle piccole realtà del territorio, magari senza alcuna esperienza web, di presentare online i propri prodotti e servizi, permettendo ai clienti di prenotarli direttamente sulla piattaforma digitale; analogamente, i cittadini di una certa area saranno facilitati ad individuare

negozi e servizi che fanno al caso loro.

La prima attività che Confartigianato Imprese Treviso ha proposto agli associati tramite Beeasap era l'adesione al Mercatino di Natale 2020, che si è tenuto online da inizio dicembre all'Epifania 2021.

"La piattaforma Beeasap (<https://beeasap.com/>), - hanno spiegato i suoi ideatori - è stata immaginata come una grande città digitale a disposizione di tutte le piccole attività economiche, di qualunque settore. Essa consente di portare l'attività online e di creare il proprio sito internet aziendale utilizzando semplicemente uno smartphone o un PC".

Sono già parecchie le aziende associate a Confartigianato Imprese Treviso che hanno scelto di aderire gratuitamente al progetto Beeasap. Per maggiori informazioni, in internet è pubblicato un tutorial che spiega come iscriversi alla piattaforma: https://www.youtube.com/watch?v=m_BcuGmJ35A&feature=youtu.be

"TREVISO GIFT CARD"

A Natale Confartigianato Treviso ha promosso presso gli artigiani associati del capoluogo "Treviso Gift Card", un'iniziativa del Comune di Treviso per sostenere e valorizzare il commercio di vicinato, mettendo in rete le attività commerciali della città e promuovendo gli acquisti nei negozi di vicinato, sia del centro che dei quartieri periferici. Alcuni associati del Mandamento hanno aderito all'iniziativa. Il sito dove acquistare la Gift Card è www.trevisoperte.it

PROGETTO "IL TEATRO SI MOSTRA SUL WEB"

Nel foyer del teatro comunale Mario Del Monaco di Treviso è stata allestita una mostra con le opere di maestri artigiani associati a Confartigianato Imprese Treviso. Doveva essere l'accoglienza per i visitatori del teatro, si è trasformata in un tour online.

I teatri, a causa del dilagare del Covid, sono chiusi al pubblico fino a data da destinarsi. Il Teatro Stabile del Veneto (di cui fanno parte il Verdi di Padova, il Goldoni di Venezia e il Del Monaco di Treviso) ha pensato di renderli comunque fruibili ai cittadini, con un progetto che a Treviso ci ha coinvolti direttamente. All'inizio doveva essere una proposta per aprire i teatri con visite guidate ad hoc, in presenza, ma poi - a causa delle restrizioni, facendo di necessità virtù - è nato il progetto "Il teatro si mostra sul web". Sostenuto da Regione Veneto, Intesa Sanpaolo e dalle Amministrazioni comunali delle tre città. A Treviso, nel foyer del teatro Mario Del Monaco, è stata allestita una mostra suggestiva con le opere di alcuni maestri artigiani aderenti a Confartigianato Imprese Treviso.

A partire dal 25 novembre scorso l'esposizione artistica si può ammirare virtualmente all'interno del sito internet del Teatro Stabile del Veneto, alla pagina

www.teatrostabileveneto.it/il-teatro-si-mostra/

Gli artigiani trevigiani in mostra sono Marco Varisco, maestro vetraio la cui nota famiglia ha iniziato a sperimentare fin dagli anni Trenta del secolo scorso la tecnica dell'incisione su vetro, tramandata di generazione in generazione nel laboratorio di Treviso.

Maurizio e Gabriele Vazzoler, padre e figlio, cresciuti nella bottega del fondatore in cui da oltre mezzo secolo si realizzano opere in ferro battuto forgiato a mano. Umberto Visentin è il titolare di un laboratorio artistico in città, sulle rive del fiume Sile. Decora ceramiche, maioliche, porcellane e vetri, alternando l'uso di tecniche antiche a quelle moderne.

Infine, alla mostra nel foyer trevigiano si possono ammirare alcune opere di Tekné Sculture degli artisti Elena Ortica e Gaetano Brugnano, che nel loro laboratorio gestiscono anche una scuola di scultura e disegno.



Elena Ortica



Gabriele Vazzoler



Gaetano Brugnano



Marco Varisco



Maurizio Vazzoler



Umberto Visentin

ACCORDI FRA COMUNI E CONFIDI, PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Le attività e le proposte dei Circoli territoriali che operano nei diversi comuni del Mandamento, negli ultimi mesi sono state drasticamente ridotte a causa dell'emergenza sanitaria. I Circoli Confartigianato non hanno comunque interrotto il loro lavoro di relazione e dialogo con le singole Amministrazioni comunali, con le quali - anzi - hanno rafforzato la collaborazione.

In particolare, molti Comuni in questi mesi hanno stretto degli accordi con i Confidi, gli Istituti di credito locali e le Associazioni di categoria quali Confartigianato, per sostenere le aziende del territorio nell'accesso al credito.

Dopo i Comuni apripista che sono stati le Città di Treviso, Roncade, Villorba, Carbonera e Silea, nelle ultime settimane sono stati firmati accordi con le Amministrazioni comunali di Casier, Istrana e Comuni limitrofi (Zero Branco, Morgano, Quinto di Treviso), Mogliano Veneto, Povegliano, Preganziol, Casale sul Sile.

Nel complesso, nel 2020, i Comuni del Mandamento hanno stanziato un totale di 228.550 euro in favore del Consorzio Veneto Garanzie, con l'obiettivo di supportare l'accesso al credito delle imprese presenti nel territorio. Contributi che, attraverso il moltiplicatore utilizzato, sono in grado di sviluppare garanzie su finanziamenti superiori ai 2,7 milioni di euro.

Le richieste delle imprese in questo anno sono state quasi esclusivamente per esigenze di liquidità, pochissime per investimenti. Il Consorzio Veneto Garanzie, nel solo 2020 ha deliberato 168 posizioni in favore di imprese associate al Mandamento di Treviso, per un importo complessivo di finanziamenti di 11 milioni di euro e per un totale garanzie rilasciate di 8 milioni di euro. Rispetto ai finanziamenti garantiti, poco meno del 70% si riferisce ad operazioni di breve termine, il restante 30% a medio lungo termine.

Oltre alle garanzie, nel corso dell'anno sono state deliberate ed erogate operazioni di finanziamento diretto a 11 imprese, per un totale finanziato di 500.000 euro.

Soddisfatto il presidente del Consorzio, Mario Daniele Citron: "In un anno così difficile, abbiamo sostenuto l'accesso al credito, rilasciando garanzie fino al 90% dell'importo concesso ad oltre 1.200 imprese. Abbiamo inoltre concesso finanziamenti diretti a condizioni agevolate a quasi 200 imprese, per un importo superiore ai 6 milioni di euro e siamo pronti anche per il 2021 alla costituzione di nuovi plafond".



- Comune di Casale sul Sile -



- Comuni di Istrana, Zero Branco, Morgano, Quinto -



- Comune di Casier -



- Comune di Preganziol



- Comune di Povegliano -



- Comune di Mogliano Veneto -

GLI ARTIGIANI EMERITI DI PREGANZIOL



Un appuntamento fisso per la comunità di Preganziol era la Castagnata di ottobre, alla quale il Circolo comunale ha sempre dato un apporto importante. Quest'anno la manifestazione, causa Covid, è stata annullata. Il Circolo ha voluto comunque riservare un momento per la premiazione dei soci emeriti, da lungo tempo associati a Confartigianato.

La premiazione si è tenuta il 28 ottobre nella sala consiliare del municipio, alla presenza del sindaco di Preganziol Paolo Galeano, del vicesindaco nonché assessore all'Urbanistica e alle Attività economiche Stefano Mestriner, del rappresentante comunale del Circolo Paolo Franceschini e del presidente del Mandamento, Ennio Piovesan.

I due soci emeriti di Preganziol premiati per il 2020 sono stati Denis Piazza, carrozziere, e il Centro Edile Trevigiano Snc di Fuser Elio.

COSTITUITI A CARBONERA E CASIER IL FORUM ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Da qualche mese l'Amministrazione comunale di Carbonera, guidata dal sindaco Federica Ortolan, ha avviato il Forum delle Attività produttive di Carbonera in collaborazione con le diverse Associazioni di categoria locali, fra le quali Confartigianato Imprese Treviso.

"Si tratta di uno spazio in cui viene data voce agli imprenditori, per confrontarci a partire dalle nostre esigenze e dalla problematiche che dobbiamo affrontare quotidianamente - ha commentato Valter Grespan, rappresentante del Circolo comunale di Carbonera - siamo soddisfatti di essere parte attiva di questo nuovo progetto per la valorizzazione del tessuto economico locale".

In autunno anche a Casier si è costituito il Forum delle Attività produttive. "Una novità per il nostro territorio, che sente il bisogno di riunire le attività economiche in appuntamenti periodici per rilanciare l'economia locale e progettare congiuntamente nuove iniziative sul territorio"- ha dichiarato il sindaco, Renzo Carraretto. "È importante rafforzare la comunicazione tra Amministrazione e tessuto imprenditoriale locale, - gli ha fatto eco Andrea Bortoletto, rappresentante del Circolo comunale di Casier - così da stimolare un dialogo continuo per lo sviluppo di temi e di obiettivi comuni".

Mandamento di Treviso

Via Rosa Zalivani, 2
 Tel. 0422.2111 - Fax 0422.582460
 info.tv@confartigianatotreviso.it
 info.tv@pec.confartigianatotreviso.it

Mogliano Veneto

Via degli Alpini, 4/2
 Tel. 041.5900644
 Fax 041.5935056

Paese

Vicolo Verdi, 3
 Tel. 0422.450179 (fiscale)
 Tel. 0422.451528 (paghe)
 Fax 0422.458770

San Biagio di Callalta

Via Postumia Centro, 130
 Tel. 0422.796248
 Fax 0422.797763

Villorba

Località Venturali
 Vicolo 3 Cime, 24/2-3
 Tel. 0422.92781
 Fax 0422.920059

www.confartigianatotreviso.it

Seguici anche su:    

Redazione

CONFARTIGIANATO Imprese Treviso

Direttore Responsabile

Federica Florian

Segreteria di Redazione

Daniela Meneghello

Impaginazione

Anomalie Creative
www.anomaliecreative.it

Stampa

GRAFICHE ITALPRINT srl
www.graficheitalprint.it



La rivista è disponibile
 on line sul sito
www.confartigianatotreviso.it
 oppure scansionando
 il presente QR Code